

Investì e uccise una 13enne ad Augusta: respinto il patteggiamento, processo da rifare

Respinto il patteggiamento, si farà un nuovo processo per la morte di Claudia Quattrocchi. La tredicenne ha perso la vita lo scorso anno, ad Augusta, travolta da un'auto pirata mentre attraversava la strada sulle strisce pedonali nei pressi del Palajonio.

Il giudice del Tribunale di Siracusa non ha considerato la pena congrua alla gravità dei fatti accogliendo la richiesta dell'avvocato Domenico Musicco, presidente dell'associazione vittime incidenti stradali. "Il respingimento del patteggiamento permette alla famiglia della giovane Claudia di continuare a credere nella giustizia italiana – ha affermato Musicco all'agenzia Asca – Questo risultato però non deve essere un punto d'arrivo, ma di partenza perchè non dobbiamo più accettare che una vita spezzata valga pochi anni di pena che, nella maggior parte dei casi, non si trasforma in anni di carcere effettivo. E' per questo motivo – ha concluso Musicco – che continuiamo a chiedere al Parlamento di velocizzare l'iter per l'approvazione dell'ergastolo della patente e del reato di omicidio stradale, come aggravante. Questi nuovi strumenti legislativi serviranno a dare finalmente, a questo caso ed altri, la giustizia che meritano".

Sul banco degli imputati il 18enne alla guida della Fiat Punto che investì la giovanissima. In un primo momento non si era fermato per i soccorsi. Poi, a distanza di ore si è presentato ai carabinieri. Il neopatentato è stato denunciato per omicidio colposo e omissione di soccorso.

Nel corso del nuovo processo si dovrà anche stabilire se al momento dell'impatto fosse sotto l'effetto di sostanze

stupefacenti. L'esito degli esami tossicologici avrebbe, infatti, dato esito positivo rendendo plausibile l'ipotesi che avesse assunto sostanze proibite prima di mettersi alla guida.

Noto. In cura al Sert, vende il suo metadone: 44enne in manette

Avrebbe ceduto, in cambio di pochi euro, buona parte dei flaconi di metadone che gli erano stati consegnati poco prima dal personale del Sert presso cui è in cura. Con l'accusa di spaccio di sostanze stupefacenti è finito in manette, nel primo pomeriggio di oggi, un avolese di 44 anni, Giuseppe Santostefano. I carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile lo hanno sorpreso in flagranza di reato, mentre vendeva 8 dei 24 flaconi di metadone in suo possesso. E' stato posto ai domiciliari in attesa del rito per direttissima.

Rosolini. Rocambolesco inseguimento a piedi: carabiniere sventa uno scippo

Un carabiniere ha sventato uno scippo ai danni di una anziana a Rosolini. Il 26enne Angelo Vinci si sarebbe avvicinato alla donna alle spalle e poi con uno strattone le ha portato via la

borsa scappando di corsa. Il militare, poco distante, ha sentito le urla dell'anziana e notato il giovane darsi alla fuga. Si è lanciato all'inseguimento, bloccato dopo qualche centinaio di metri. E' stato posto ai domiciliari in attesa del rito direttissimo presso il Tribunale di Siracusa.

Per l'anziana vittima, necessaria una visita al pronto soccorso di Modica dopo i primi soccorsi del 118.

Siracusa. Denunciato 35enne per stalking

Anche se già ammonito con apposito provvedimento, è stato rintracciato in via Po mentre seguiva, nei suoi spostamenti, una giovane di 25 anni. Un siracusano di 35 anni è così stato denunciato, da Agenti della Polizia di Stato in servizio di volante, per atti persecutori nei confronti della donna in questione.

Siracusa. Arrestato 30enne per violenza privata, lesioni personali e ingiurie

Ritenuto responsabile dei reati di violenza privata, lesioni personali e ingiurie commessi a Tortona nel settembre del 2007, il siracusano Denis Giarratana, 30 anni, è stato arrestato oggi, da Agenti della Squadra Mobile della Questura di

Siracusa, in esecuzione al provvedimento di carcerazione emesso dalla Procura della Repubblica presso la Corte di Appello di Torino. Giarratana, che dopo le formalità di rito è stato accompagnato alla Casa Circondariale di Siracusa, deve scontare quattro mesi di reclusione.

Siracusa. Autovettura in fiamme in Ortigia

Incendio di un'automobile in Ortigia. Per cause ancora in fase di accertamento un'autovettura Fiat è stata avvolta dalle fiamme. Sul posto sono intervenuti Agenti della Polizia di Stato in servizio di volante, assieme ai Vigili del Fuoco. Le indagini sono in corso.

Pachino. Tutti i successi del Consorzio Igp del pomodoro

Oltre 50 mila quintali di pomodoro di Pachino certificato Igp con un trend al rialzo per il costoluto, che fa segnare un aumento di oltre il 10%, importanti riscontri di interesse dal Nord Europa, con contatti intensificati con la Germania. E, ancora, riconoscimenti dal mondo dei food blogger, che quest'anno hanno aderito alla campagna lanciata dal Consorzio, dedicando ricette in esclusiva alle diverse varietà: costoluto, ciliegino e tondoliscio. Sono soltanto alcuni degli obiettivi centrati dal pomodoro Pachino Igp che, oltre a

tirare le fila dell'anno in fase di conclusione, traccia il bilancio in vista della nuova stagione. Per il 2014 bisogna inoltre ricordare la grande accoglienza nel mondo della ristorazione gourmand, che ha visto il Consorzio protagonista in manifestazioni regionali come "Cibo Nostrum" e nazionali come "Cibus". Tra i traguardi raggiunti anche la partecipazione ad alcuni Festival dell'Aicig per fortificare la presenza all'interno del circuito dei Consorzi di valorizzazione e il riconoscimento, in sede legale, della tutela nei confronti dei produttori con la sentenza che invalida la costituzione della riserva dei Pantani della Sicilia Sudorientale.

Francofonte. Anziano ucciso a coltellate in campagna, oggi l'autopsia

Sarà effettuata oggi l'autopsia sul corpo di Antonino Barbaro, il 67enne trovato senza vita lunedì mattina nelle campagne di Francofonte. Ad ucciderlo sarebbe stato un fendente alla gola. Ma la prima ispezione cadaverica ha rivelato la presenza di più ferite da arma da taglio.

A scoprire il corpo senza vita è stato il proprietario di un vigneto che ha allertato i Carabinieri. La morte risalirebbe al pomeriggio di domenica scorsa.

Antonino Barbaro era personaggio noto a Francofonte: vendeva frutta secca e accendini usa e getta nella piazza centrale del paese. Un omicidio di difficile lettura, forse non legato agli ambienti della "mala".

Avola. Bottiglie e pietre contro il centro rifugiati: denunciato un 17enne

Individuato uno dei presunti responsabili del danneggiamento del centro Sprar, che accoglie giovani rifugiati africani ad Avola. Gli agenti del commissariato, a seguito di scrupolose indagini, avviate subito dopo l'episodio, che si è verificato nella notte tra il 2 e il 3 novembre scorsi, hanno denunciato un giovane di 17 anni all'autorità giudiziaria competente per i minori, ma sono anche sulle tracce degli altri componenti del gruppo, 5 ragazzini secondo indiscrezioni. L'accusa di cui il 17enne dovrà rispondere è danneggiamento e lancio di oggetti pericolosi. Contro l'ingresso della strutture sono state lanciate, infatti, pietre e bottiglie di vetro. Esclusa ogni matrice xenofoba. Gli investigatori parlano di "una mera bravata operata da ragazzi"

Priolo. Droga, denunciato presunto pusher

Detenzione ai fini di spaccio di stupefacenti. Con questa accusa gli agenti del commissariato di Priolo hanno denunciato un uomo di 33 anni. Il giovane è stato trovato in possesso di sei grammi e mezzo di hashish.